



SCIOPERO DIRIGENTI SCOLASTICI: ecco le modalità di adesione alla giornata di protesta proclamata da UDIR per il 25 maggio

Dopo il [via libera allo sciopero UDIR del 25 maggio](#) giunto ieri dalla Commissione di garanzia e la [comunicazione del Miur](#), i presidi che intendono aderire possono finalmente porre in essere gli adempimenti previsti dalla normativa vigente. I dirigenti scolastici, infatti, possono scioperare solo previa comunicazione al direttore generale del proprio Ufficio Scolastico Regionale. UDIR mette a disposizione la modulistica.

In vista dello sciopero del 25 maggio proclamato da UDIR per i dirigenti scolastici, i presidi che intendono aderire sono tenuti a darne comunicazione con congruo anticipo al direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale competente. Il personale dirigente, infatti, non può scioperare senza preavviso. Durante la sua assenza, inoltre, il dirigente dovrà indicare il collaboratore incaricato, altro collaboratore o il docente più anziano in servizio.

Infine, il dirigente deve comunicare, con apposita circolare, la propria assenza per sciopero anche al personale docente e Ata della scuola.

A tal fine, UDIR fornisce dei modelli di comunicazione per l'Ufficio Scolastico Regionale e per la circolare indirizzata a docenti e Ata.

MODELLO DI COMUNICAZIONE SCIOPERO PER L'USR (da inviare per email)

MODELLO DI CIRCOLARE PER DOCENTI E ATA IN SERVIZIO

UDIR ricorda che l'astensione dal lavoro in occasione dello sciopero del prossimo 25 maggio è riservata esclusivamente al personale dirigente della scuola. Numerosi i punti oggetto della piattaforma rivendicativa, tra cui spiccano:

- l'adeguamento del Fun a quello stanziato per le aeree della dirigenza delle funzioni centrali e locali contro un nuovo taglio di 2000 euro previsto per l'a.s. 2017/18 e quello del 2018/19.
- L'estensione della Ria anche ai dirigenti scolastici assunti dopo il 2001.
- Il recupero di 1/3 degli organici tagliato negli ultimi dieci anni e un adeguato e congruo aumento delle reggenze, attualmente ferme ad un decimo del tabellare.
- Il rispetto della legge sull'allineamento dell'indennità di vacanza contrattuale al 50% del costo dell'inflazione.
- Il versamento immediato del TFS per gli anni 2010/2012 e l'interruzione della trattenuta del 2,5 del Tfr.
- L'introduzione di un capitolo specifico nel testo unico sulla sicurezza che riguardi le istituzioni scolastiche e i poteri/responsabilità del Ds.

Si ricorda come lo sciopero indetto da Udir sia utile per la partecipazione alla manifestazione nazionale programmata per il 25 davanti al Miur e in Parlamento alle azioni di protesta quali sciopero della fame e della sete in corso e assemblee sindacali provinciali indette per lo stesso giorno dalle altre OO.SS. In questo momento, infatti, è estremamente importante dimostrare che la categoria sia unita, al di là di ogni appartenenza sindacale.